



AIR FACTORY SRL Società Benefit

**RELAZIONE ANNUALE DI IMPATTO
ESERCIZIO 2024**

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Air Factory Srl S.B. il 15/05/2025

INDICE

- 1. Lettera dei Founders**
- 2. Air Factory**
- 3. La società benefit**
- 4. Air Factory e gli SDGs, gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU**
- 5. Rendicontazione dell'impatto**
 - 5.1. B-Impact Assessment**
 - 5.2. Obiettivi di beneficio comune 2024**
 - 5.3. Valutazione di impatto**
 - 5.4. Obiettivi 2025**
- 6. Conclusioni**

1. LETTERA DEI FOUNDERS

Care lettrici e cari lettori,

mentre vi presentiamo il nostro Impact Report 2024, riflettiamo su un anno che ha rappresentato una tappa fondamentale nel nostro percorso di crescita e consolidamento come impresa sostenibile e innovativa.

Siamo convinti che oggi fare impresa significhi assumersi una responsabilità collettiva, trasformando ogni azione in una leva di impatto positivo per l'ambiente, le persone e i territori. Questo principio guida ogni nostra scelta, dalla progettazione dei nostri servizi alla relazione con i clienti, dai percorsi formativi all'adozione di nuovi standard qualitativi.

Nel 2024, abbiamo raggiunto un traguardo importante: **la vittoria del bando Startup Innovative della Regione Emilia-Romagna con un progetto del valore di 150.000 euro per l'avvio del nostro impianto operativo e di innovazione a Piacenza**. Si tratta di un passo concreto verso il rafforzamento del nostro presidio sul territorio e l'espansione della nostra capacità di supportare laboratori e imprese nel miglioramento continuo dei processi di monitoraggio ambientale.

Non è solo un traguardo economico, ma un segnale di fiducia nelle nostre competenze e nella nostra visione: **essere un punto di riferimento nazionale nel controllo della qualità del dato ambientale, attraverso innovazione, formazione e trasparenza**.

Questo risultato si inserisce in un contesto europeo sempre più attento e determinato ad affrontare la crisi climatica. Come sottolineato nell'**Air Quality in Europe Report 2023** dell'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA), "la qualità dell'aria rappresenta uno dei principali fattori ambientali che influenzano la salute umana e gli ecosistemi, e il monitoraggio dei processi industriali è essenziale per garantire il rispetto delle normative e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali." Queste indicazioni rafforzano la centralità della nostra missione.

In questo quadro, siamo orgogliosi di aver raggiunto **i requisiti tecnici e gestionali previsti dallo standard europeo UNI CEI EN ISO/IEC 17043**, punto di riferimento per i **Proficiency Testing Providers**. Un passo significativo che ci ha consentito di avviare, con il supporto di **ACCREDIA**, il percorso di accreditamento formale. **Nel 2025, ci impegniamo a completare questa procedura**, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la qualità, la trasparenza e la credibilità dei nostri servizi.

Ogni risultato raggiunto è frutto dell'impegno costante del nostro team, delle collaborazioni costruite con partner pubblici e privati, e della fiducia che clienti e stakeholder continuano a riporre in noi. **La sostenibilità non è solo un obiettivo, ma il nostro modo di fare impresa**.

Vi ringraziamo per essere parte attiva di questo percorso condiviso. Continueremo a lavorare con determinazione per contribuire a un futuro più pulito, giusto e misurabile.

Con stima e gratitudine,
I founders di Air Factory

2. AIR FACTORY

Air Factory è una **startup innovativa società benefit** che progetta e sviluppa Circuiti Interlaboratorio (ILC), in particolare Round Robin e schemi Proficiency Testing (PT), nel campo delle emissioni da sorgenti fisse finalizzati all'assicurazione qualità dati e al miglioramento continuo dei sistemi di gestione della qualità dei Laboratori di prova e di taratura.

La società è inoltre specializzata in attività di training teorico e pratico (utilizzo strumentazione, test in camini di simulazione) per la formazione di tecnici di campionamento alle emissioni in atmosfera e supervisor tecnici, oltre a fornire servizi di consulenza ad imprese e laboratori volti al supporto nel rispetto di obblighi e prescrizioni autorizzative (AIA, AUA, Report ambientali) e di una corretta interpretazione della legislazione vigente in materia di protezione dell'ambiente.

Air Factory si presenta al mercato con 3 linee di servizi:

- **progettazione e sviluppo di Circuiti Interlaboratorio (ILC);**
- **attività di formazione;**
- **attività di consulenza ambientale.**

I Circuiti Interlaboratorio (ILC) sono uno strumento fondamentale per valutare e migliorare l'accuratezza delle misurazioni nei laboratori di prova e di taratura.

I due principali sistemi sono:

- Round Robin: attraverso test di campioni identici di diversi oggetti di prova viene determinata la precisione (ripetibilità e riproducibilità) di ciascun parametro riportato nel metodo di prova.
- Proficiency Testing: schemi progettati per valutare la competenza dei laboratori nel campo delle emissioni da fonte fissa.

I Proficiency Test sono prove di comparazione svolte tra più laboratori atte alla verifica della capacità di questi ultimi di fornire risultati di test affidabili.

Il Proficiency Testing è un processo fondamentale per valutare l'accuratezza e la precisione delle misurazioni effettuate nei laboratori ambientali. È un programma in cui campioni noti vengono distribuiti a laboratori partecipanti, che a loro volta analizzano i campioni e inviano i risultati. Questi dati vengono quindi confrontati con i valori di riferimento noti per determinare l'efficacia delle misurazioni effettuate dai laboratori stessi.

Air Factory ha attivato quattro schemi di Proficiency Test alle emissioni:

1. **PT Flow**: Proficiency Test dedicato alla valutazione della velocità e portata dei flussi all'interno di condotti. Questo servizio è progettato per garantire l'assicurazione della qualità dei risultati nei contesti di misurazione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse. La proposta è rivolta a laboratori con sistemi di gestione accreditati presso l'organismo di riferimento (ACCREDIA) o che intendono conseguire l'accreditamento per la determinazione manuale e automatica della velocità e portata

- dei flussi nei condotti (metodo manuale), in conformità alla normativa UNI EN ISO 16911-1:2013.
2. **PT Pitot:** Il Circuito per la determinazione del fattore k dei tubi di Pitot (PT PITOT) ha come principale obiettivo quello di garantire la qualità dei risultati nelle misurazioni delle emissioni atmosferiche provenienti da fonti fisse. Il servizio è rivolto a laboratori che hanno un sistema di gestione accreditato dall'organismo di riferimento (ACCREDIA) o che desiderano ottenere l'accREDITAMENTO per la prova di determinazione manuale e automatica della velocità e del flusso dei fluidi nei condotti (metodo manuale), in conformità alla norma UNI EN ISO 16911-1:2013.
 3. **PT Stack:** circuito per la determinazione misurandi in flussi convogliati e camini reali. Il Proficiency test si svolge in punti di emissione di impianti industriali, tipicamente termovalorizzatori, acciaierie, cementifici e differenti siti produttivi con la finalità di mettere nelle condizioni i laboratori partecipanti, di svolgere le attività in condizioni quanto più prossime ai campionamenti e monitoraggi che vengono svolti presso i differenti siti produttivi. Il servizio, oltre ad essere rivolto a laboratori che hanno un sistema di gestione accreditato dall'organismo di riferimento (ACCREDIA) o che desiderano ottenere l'accREDITAMENTO per differenti standard alle emissioni in atmosfera, rappresenta un'azione concreta ESG per gli impianti che assicurano che i dati comunicati non siano solo conformi alla legislazione vigente ma anche verificati da confronti indipendenti e tracciabili.
 4. **PT Dust:** Il camino è in via di ultimazione e sarà attivo nel 2025. Il circuito si caratterizza per essere un PT su camino di simulazione capace di generare aerosol particellari a granulometria certificata a ciclo chiuso e dunque a ridotto impatto ambientale. Nel settore dei camini di simulazione atti all'attività di PT in ambito emissivo, PT Dust rappresenta un unicum nel panorama nazionale in quanto coniuga caratteristiche di utilizzo specifico per l'attività, una gestione integrata del servizio tramite piattaforma dedicata e la sostenibilità ambientale. Il servizio è rivolto a laboratori che hanno un sistema di gestione accreditato dall'organismo di riferimento (ACCREDIA) o che desiderano ottenere l'accREDITAMENTO per la prova di determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni, in conformità alla UNI EN 13284-1:2017.

L'ente unico di accreditamento (Accredia) chiede ai laboratori di prova di provare la competenza (proficiency) almeno annualmente in camini di simulazione attraverso attività di proficiency test o circuiti interlaboratorio. **Air Factory supporta i laboratori nella misurazione della loro competenza nel campionamento degli inquinanti in ambiente con l'obiettivo ultimo di migliorare l'aria che respiriamo**

La competenza del laboratorio è fondamentale per misurare e quindi contribuire al miglioramento delle condizioni di vita in un ambiente sempre più compromesso.

La società è in grado di fornire **sistemi di simulazione sostenibili**, che impattano il meno possibile nell'ambiente, soprattutto nel campo del particolato fine (PM): **attraverso un processo metrologicamente controllato di generazione aerosol e totale recupero del materiale generato**, viene condotto uno schema Proficiency Test basato sul campionamento in emissione delle polveri in basse concentrazioni.

Relazione d'impatto 2024

Nel corso del 2024 la società ha svolto i seguenti servizi PT:

- **N°1 PT PITOT (gennaio 2024)** 7 Laboratori partecipanti aree: Frosinone, Torino, Brescia, Napoli, Arezzo, Cagliari, Siracusa.
- **N°1 PT FLOW (maggio 2024)** 12 partecipanti aree: Alessandria, Roma, Arezzo, Treviso, Bergamo, Udine, Rovigo, Torino, Milano, Como.
- **N°1 PT STACK (settembre 2024):** 17 partecipanti aree: Venezia, Ancona, Torino, Brescia, Crotone, Reggio-Emilia, Bergamo, Trento, Treviso, Terni, Roma, Cagliari.
- **N°1 PT FLOW AD HOC (novembre 2024):** 1 partecipante proveniente da Atene (Grecia) - servizio premium per singolo laboratorio con impianto dedicato.

Grazie all'ottenimento del finanziamento da parte del Bando Startup Innovative dell'Emilia Romagna a partire da settembre 2024, la società ha investito nel lancio del nuovo servizio **PT Dust** e prevede di implementare 2 servizi PT tra il 2025 e il 2026, con un particolare focus sul territorio emiliano (Laboratori pubblici e Privati).

L'attività di formazione teorica e pratica, che comprende l'utilizzo di strumentazione avanzata e test su camini di simulazione, costituisce un elemento fondamentale per la preparazione dei tecnici di campionamento delle emissioni in atmosfera e dei supervisor tecnici, Air Factory ha tenuto diversi corsi per UNI, l'Ente di Normazione Italiano.

Nel corso del 2024 si sono tenuti i seguenti workshop di formazione:

- attività formativa per ARPA TOSCANA che ha coinvolto 30 tecnici dei vari dipartimenti provinciali.
- attività formativa per un laboratorio privato ed una giornata formativa per un laboratorio pubblico di Atene (Grecia).
- due workshop di formazione per cui è stata erogata docenza: uno organizzato da ISPRA Roma relativo ai Sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni convogliate in impianti industriali e l'altro organizzato dall'Università degli studi di Salerno (Ingegneria sanitaria Ambientale, SEED) denominato "Clean Air & Climate".
- una giornata di formazione come docente per l'azienda di formazione "TUTTO AMBIENTE" per un totale di 8 partecipanti.
- 4 giornate di formazione sul tema normativo per tecnici di campionamento alle emissioni in atmosfera come docente di UNI - Ente di normazione italiano per un totale di 12 partecipanti.

Inoltre, si sono tenute due attività di **consulenza ambientale**: una consulenza relativa ad adempimenti connessi al rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per una importante azienda chimico farmaceutica; l'altra una consulenza per attivare una campagna di biomonitoraggio ambientale con le api per l'istituto Mario Negri e la rete di imprese Ecologia.

Nel corso del 2024 la società ha organizzato schemi PT con un elevato numero di partecipanti per un totale di circa **40 clienti** e formato più di **300 professionisti**, oltre ad avere interagito con una rete di più di **80 Laboratori di prova** nel settore del campionamento della qualità dell'aria.

La forza di Air Factory risiede principalmente **nei founders con una lunga esperienza internazionale in ambito del controllo delle emissioni in atmosfera nel settore energetico e della termovalorizzazione dei rifiuti.**

Relazione d'impatto 2024

Nata a luglio del 2023, dalla volontà del founder dopo oltre 10 anni di esperienza nel campo delle emissioni con organizzazione di PT a livello nazionale, Air Factory in meno di 2 anni di attività ha aperto un nuovo stabilimento in Emilia Romagna e si è **specializzata nella fornitura di servizi PT ai laboratori di analisi, che si rivolgono, in particolare, ai settori dell'energia, termovalorizzazione dei rifiuti e chimico farmaceutiche.**

Oltre alla sede legale e headquarter a Milano, la società ha una sede operativa presso Casoli di Podenzano (Piacenza) e una sede di Open Innovation Lab presso l'Urban Hub Piacenza.

Le tappe fondamentali del 2024 sono state:

- **Finanziamento Bando Startup Innovative Emilia Romagna per un progetto del valore di 152.000 € da concludere entro dicembre 2025.** Il progetto prevede l'installazione di un camino di simulazione atto all'erogazione di aerosol particellari, tramite polveri certificate, finalizzato alla conduzione di Proficiency Test (Prove Valutative Interlaboratorio) per la dimostrazione della competenza di laboratori di prova ed impianti produttivi, nel campo del campionamento ed analisi delle emissioni in atmosfera. Il progetto prevede la gestione e il controllo da remoto dei parametri di processo e lo sviluppo di un'applicazione dedicata alla raccolta delle informazioni per il controllo della qualità del dato ambientale. La soluzione innovativa PT DUST, un impianto test tecnologico e sostenibile grazie all'utilizzo circolare di polveri inerti e certificate, supporta la lotta al cambiamento climatico in linea con i target SDG (9.4) per aggiornare le infrastrutture e modernizzare le industrie per renderle sostenibili, con una maggiore adozione di tecnologie pulite e processi industriali green. I finanziamenti richiesti con il presente bando saranno utilizzati principalmente per ottimizzare le caratteristiche tecniche dell'impianto che è già stato sperimentato da parte di alcuni clienti target. Le spese saranno maggiormente concentrate su attività di industrializzazione e go-to-market.
- Partecipazione alle **FIERA ECOMONDO - THE GREEN TECHNOLOGY EXPO**: la fiera internazionale leader nei settori della green and circular economy, è il punto di incontro e di dialogo tra industrie, stakeholder, policy maker, opinion leader, autorità locali, mondo della ricerca e delle istituzioni e mette a sistema gli elementi chiave che definiscono le strategie di sviluppo della politica ambientale dell'Unione Europea. Air Factory ha partecipato ad un evento di formazione in collaborazione con UNI, Ente Italiano di Normazione;
- Consolidamento di **partnership strategiche sul fronte dello sviluppo di servizi** con diverse aziende municipalizzate energetiche in ambito nazionale: **A2A sede di Brescia** disponibile ad ospitare attività di PT a camino che ha visto la partecipazione di oltre 20 Lab provenienti da tutta Italia; servizio su camini reali attivi nei termovalorizzatori di **IREN sede di Parma**;
- Partecipazione a diversi **bandi e call nazionali**:
 - Selezionata per la **Training Week Basilicata** organizzata da **ENI e PoliHub** Milano finalizzata alla formazione all'imprenditorialità per lo sviluppo e la crescita aziendale.
 - Selezionata per la **Call "Startup Retreat"** organizzata dal **Centro Tecnologie Emergenti di Taranto** e finalizzata a un percorso di visibilità **sul territorio e networking** con istituzioni, fondi di investimento territoriali.
 - Selezionata da **Regione Emilia Romagna** per il percorso di **Accelerazione** personalizzato "**Progetto ECOSISTER**", finanziato dal PNRR, della durata di 6 mesi con l'obiettivo di supportare l'azienda nel suo sviluppo e crescita.

Relazione d'impatto 2024

Attività di Assessment ambientale e reportistica, valutazione Pitch e Business Plan.

- avviamento del **POC (Proof of Concept) con LEAP** - Laboratorio Energia Ambiente Piacenza, spin-off del Politecnico di Milano, per un'attività di modellazione finalizzata alla possibilità di erogazione aerosol nel condotto di prova di proprietà di Air Factory.

Air Factory conferma il suo ruolo all'interno delle seguenti **associazioni**:

- Lombardy Energy Cleantech Cluster: LE2C
- Greentech - Il Cluster della regione Emilia Romagna
- UNI - Ente italiano di normazione
- AssIEA Associazione Italiana Esperti Ambientali
- Cluster Bioeconomia Regione Lombardia: SPRING per sostenere progetti di sostenibilità ambientale

Nel 2024, Air Factory si dimostra una delle startup innovative italiane più promettenti nell'ambito del controllo della qualità del dato ambientale, in conformità alle norme e alle procedure richieste.

3. LA SOCIETÀ BENEFIT

Le Società Benefit (SB) rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda: integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

Si tratta di un'evoluzione di paradigma rispetto al tradizionale modello di società di capitali. Mentre le aziende tradizionali hanno come unico fine la produzione di utili da distribuire agli azionisti, le società benefit hanno un duplice scopo, ovvero creare valore sia per gli azionisti che per gli altri portatori di interessi. Gli Stati Uniti sono stati i pionieri nel 2010 nella costituzione di questa forma giuridica virtuosa ed innovativa, seguiti dall'Italia, il primo paese Europeo e il secondo nel mondo.

La disciplina delle società benefit è contenuta nella legge n.208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016) Art. 1, Commi 376-384 ed è entrata in vigore a partire dal 01 gennaio 2016. Le Società Benefit si propongono di perseguire volontariamente, nell'esercizio dell'attività di impresa, anche una o più finalità di beneficio comune, con cui si intende il perseguimento di uno o più effetti positivi su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Tali finalità devono essere perseguite in modo responsabile, sostenibile e trasparente e la loro gestione richiede ai manager il bilanciamento tra l'interesse dei soci e l'interesse della collettività. **Le implicazioni di questo cambiamento sono profonde in termini di protezione della mission aziendale e di governance, di strategia per la creazione di valore, di trasparenza e gestione aziendale.**

Una Società Benefit sceglie di:

- esplicitare nel proprio statuto lo scopo per il quale esiste e di bilanciare l'interesse degli azionisti con quello di tutti gli altri portatori di interesse;
- misurare in maniera completa tutti i propri impatti e comunicarli con trasparenza attraverso una relazione d'impatto;
- dotarsi di una governance che consenta di gestire l'azienda come una forma di rigenerazione della società e della biosfera.

Il presente "Report di Impatto" annuale si propone come obiettivo quello di adempiere all'obbligo di comunicazione trasparente. Questa forma giuridica impegna le società ad introdurre anche una nuova figura all'interno dell'azienda: **la Responsabile dell'impatto per la Air Factory Srl S.B. si conferma essere la dott.ssa Camilla Mallone.**

Per questo Air Factory – società benefit sin dalla costituzione – ha avviato la valutazione di impatto in base allo standard del **B Impact Assessment (BIA)** col fine di misurare gli impatti della propria attività, come richiesto dalla normativa italiana delle società benefit, nelle seguenti aree: **Ambiente, Governance, Lavoratori, altri Stakeholder**. Il BIA integra i principi del **Global Compact delle Nazioni Unite** per facilitare l'identificazione e la valutazione di azioni aziendali significative ai fini dei Sustainable Development Goals (**SDGs**) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.

4. AIR FACTORY E GLI SDGs, GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ONU

Per gestire la performance di Air Factory rispetto agli SDGs e guidare le azioni di miglioramento, nel corso del 2024 è stata avviata l'analisi di oltre 300 fattori con la guida dello strumento **SDG Action Manager**, ossia lo strumento di B Lab reso disponibile pubblicamente e che permette alle società benefit di misurare, comparare e migliorare concretamente le proprie azioni rispetto agli SDGs.

Tutti gli obiettivi sono importanti, tuttavia gli **SDGs identificati come prioritari** sono quelli su cui le azioni di Air Factory hanno un'influenza più marcata, sui quali occorre esprimere una maggiore responsabilità rispetto alle proprie strategie di business ed essere consapevoli che abbiano una maggiore potenzialità di impatto rispetto alle competenze della società.

Gli obiettivi SDGs individuati come prioritari sono i seguenti:

SDG 9 - INNOVAZIONE DI SETTORE E INFRASTRUTTURE

In particolare, siamo in linea con il target 9.4 per "aggiornare le infrastrutture e modernizzare le industrie per renderle sostenibili, con un maggiore livello di efficienza nell'uso delle risorse e una maggiore adozione di tecnologie pulite e processi industriali green." Oltre a sostenere attività di potenziamento della ricerca scientifica, l'adozione di tecnologie nei settori industriali, incoraggiare l'innovazione con il fine di monitorare e tutelare l'ambiente e nello specifico la qualità dell'aria.

SDG 11- CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

La tutela della qualità dell'aria del territorio e in particolare in ambiente urbano è una priorità per Air Factory che collabora con diversi enti e cluster regionali per diffondere buone pratiche per il monitoraggio e l'implementazione della normativa di riferimento anche attraverso attività di formazione.

SDG 12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

La società ha avviato la procedura per ottenere la certificazione ISO 17043, il riferimento per attestare la competenza e indipendenza dei Proficiency Testing Providers (PTP) nella gestione di schemi o round di prove valutative interlaboratorio.

SDG 13 - AGIRE PER IL CLIMA

Il core business di Air Factory sostiene la diffusione, la formazione e l'implementazione delle normative a tutela dell'inquinamento dell'aria in applicazione di standard internazionali ISO e Accredia.

5. RENDICONTAZIONE DELL'IMPATTO

5.1 B-IMPACT ASSESSMENT (BIA)

Il B Impact Assessment (BIA) è un benchmark sviluppato dall'ente no - profit B Lab che permette di valutare, in modo quantitativo e rigoroso, l'impatto sociale ed ambientale generato dall'azienda. Risulta disponibile gratuitamente online in tutto il mondo.

Il B Impact Assessment è lo strumento scelto da Air Factory al fine di valutare il proprio impatto sociale ed ambientale, così come riportato nel presente report.

L'azienda che ottiene almeno 80 punti nel BIA può ottenere la certificazione B Corp.

Uno dei principi fondamentali delle B Corp è l'interdipendenza, ovvero la corresponsabilità tra le B Corp, la responsabilità verso gli Stakeholders e verso le generazioni future.

5.2 OBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE 2024

Air Factory, nel corso del 2024 ha messo in atto diverse misure, descritte di seguito, con il fine di ridurre il proprio impatto sulla società e sull'ambiente.

1. **Nei confronti della comunità**, la startup si è impegnata in attività di sensibilizzazione rispetto alle attuali tematiche ambientali, anche mediante la realizzazione di programmi educativi, in collaborazione con diversi enti come ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) della Regione Toscana e l'Istituto Mario Negri. In particolare, Air Factory si impegna nella comunicazione dell'importanza della conduzione di Proficiency Test in impianti reali di termovalorizzazione come segnale concreto di trasparenza verso la comunità: i dati comunicati non sono solo conformi alla legislazione cogente, ma anche verificati da confronti interlaboratorio indipendenti e tracciabili. In questo modo, l'impianto dimostra un impegno attivo verso i criteri ESG, in particolare sul fronte della responsabilità ambientale e del dialogo con gli stakeholder, rafforzando fiducia, reputazione e sostenibilità nel lungo periodo.
2. **Nei confronti del territorio**, la società ha svolto attività di sensibilizzazione in merito allo sviluppo della cultura della sostenibilità ambientale mediante azioni orientate a migliorare la qualità dell'aria indoor e outdoor in ambito urbanistico e territoriale. In particolare, Air Factory ha partecipato alle attività di rete del Cluster Greentech dell'Emilia-Romagna e LE2C - Cluster Energy Cleantech della Regione Lombardia per la diffusione di buone pratiche per il controllo dei microinquinanti e la gestione e il controllo della Qualità dell'Aria Indoor (QAI).
3. **Nei confronti dell'ambiente**, le attività di Air Factory si distinguono per la loro capacità di contribuire alla diffusione e del quadro normativo degli inquinanti dell'aria e alla lotta del cambiamento climatico.
4. **Nei confronti di soggetti appartenenti al terzo settore, inclusi gli enti e le associazioni senza scopo di lucro**, la startup ha intrapreso attività per promuovere, attivare e sostenere la ricerca di opportunità di cooperazione e collaborazione con enti pubblici e privati, istituzioni e associazioni al fine di incentivare e favorire la

realizzazione di progetti volti alla sensibilizzazione e al monitoraggio della qualità dell'aria.

5. **Nei confronti dei lavoratori**, Air Factory si è impegnata ad assicurare un ambiente di lavoro che promuova la crescita tanto umana quanto professionale. La società, come dichiarato negli obiettivi 2024, ha adottato il Codice Etico, un documento contenente una serie di regole sociali e morali redatte dall'azienda e alle quali tutti i membri della società devono attenersi. È la carta dei diritti e dei doveri fondamentali dove vengono definite le responsabilità etico-sociali dell'impresa e i valori che abbraccia. Il suo scopo è quello di ricordare, a tutti e sempre, lo spirito che anima l'azienda e il motivo per il quale è stata creata.

5.3 VALUTAZIONE DI IMPATTO

Nel questionario di autovalutazione BIA, **Air Factory ha raggiunto 72.1 punti su 200**, suddivisi come nella seguente tabella:

- **Governance** 16.4 punti
- **Lavoratori** 13 punti
- **Comunità** 13.5 punti
- **Ambiente** 22.8 punti
- **Clienti** 6.2 punti

Conoscere l'impatto economico, sociale ed ambientale generato nello svolgimento delle proprie attività è il punto di partenza per osservare la situazione in essere, valutando di conseguenza le azioni migliorative da mettere in atto.

La società ha dimostrato di aver incrementato le pratiche ESG ottenendo un punteggio nettamente più alto dell'anno precedente.

Risultati raggiunti e margini di miglioramento

Per quanto riguarda la **Governance**, siamo soddisfatti dei risultati raggiunti nella definizione e raggiungimento della mission aziendale per diffondere la cultura della sostenibilità e della circolarità, l'educazione al rispetto delle normative sugli inquinanti dell'aria, oltre a promuovere la cultura dell'ecosostenibilità e del miglioramento dell'ambiente in cui viviamo.

Per quanto riguarda la **Comunità**, ci siamo impegnati a promuovere, direttamente o in collaborazione con altre entità, la ricerca e lo sviluppo di servizi, tecnologie e modelli di business innovativi in funzione di un miglioramento della qualità dell'aria che impatta enormemente sulla qualità della vita delle persone.

Per quanto riguarda l'**Ambiente**, ci stiamo proponendo, nell'ambito del campionamento degli inquinanti in ambiente, come punto di riferimento d'eccellenza per l'innovazione sostenibile e guida pratico-strategica per tutte le aziende, i laboratori, le istituzioni, i comuni, le organizzazioni, le scuole e i cittadini anche per promuovere progetti di sviluppo sostenibile e sensibilizzare sulla tematica ambientale.

Relazione d'impatto 2024

Per quanto riguarda i **Clienti**, ci siamo impegnati per supportare i nostri clienti a ridurre il loro impatto ambientale intervenendo nella misurazione e monitoraggio dell'inquinamento dell'aria: una baseline da cui partire per effettuare interventi di efficientamento e conseguire benefici economici ed ambientali. Inoltre, avendo implementato un **processo di feedback** dei clienti, lavoriamo per proporre soluzioni ancora di più custom e aggiornate con le richieste del mercato.

Per quanto riguarda i **Lavoratori**, abbiamo definito e gestito campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale per diffondere la cultura della sostenibilità. Per il nostro impegno nel futuro, vogliamo inoltre diffondere e promuovere progetti, prodotti e servizi legati alla mobilità sostenibile ed in particolare all'utilizzo di trasporti con mezzi alternativi e senza emissioni. Inoltre, Air Factory si è impegnata ad adottare il **Codice Etico** aziendale.

5.4 OBIETTIVI 2025

1. Implementazione di nuove procedure aziendali

In linea con quanto dichiarato nella Relazione d'impatto 2023, Air Factory ha implementato due nuove procedure aziendali: Il Codice Etico e il "Customer Satisfaction Survey", una procedura digitale per richiedere feedback, commenti e lamentele eventuali ai clienti.

Per l'anno 2025, l'azienda si propone di implementare ulteriori nuove procedure aziendali al fine di diffondere un modello di business più sostenibile ed efficiente:

- L'adozione di un **Manuale del dipendente**;
- Definizione di una procedura per richiedere **feedback ai dipendenti**;
- **Modello su privacy e adozione GDPR per trattamento dei dati terzi**.

Il **Manuale del dipendente** è un documento che fornirà ai dipendenti tutte le informazioni utili relativamente all'azienda, tra cui:

- politiche su questioni di pagamenti e performance;
- politiche in materia di benefit, formazione, permessi e congedi;
- divieto di lavoro minorile e lavoro forzato/coatto;
- politica anti abuso con meccanismi di segnalazione, processi e procedure disciplinari;
- dichiarazione sull'orario di lavoro;
- dichiarazione anti discriminazione;
- modalità di utilizzo dei diversi strumenti aziendali e procedure aziendali consolidate sui diversi temi.

L'azienda ha deciso di definire un **Processo formale di richieste feedback ai dipendenti**: una procedura volta alla valutazione del dipendente che sia regolato con un sistema di feedback su base annua e che tenga conto di una chiara definizione degli obiettivi.

2. Riduzione e monitoraggio del proprio impatto ambientale e sociale

L'azienda si impegna a misurare KPI/metriche o risultati identificati e definiti per determinare se sta raggiungendo gli obiettivi sociali e ambientali.

Le misure che permetteranno di raggiungere l'obiettivo di riduzione e monitoraggio sono:

- monitorare i consumi di energia elettrica diretti per efficientare la percentuale prodotta da fonti sostenibili low-impact;
- monitorare e registrare il consumo di acqua;
- sensibilizzare e fornire linee guida per i lavoratori da remoto (virtual office) come il riciclaggio e l'efficienza energetica;
- implementazione di una policy inclusiva del personale, in particolare nella fase di recruiting (No discrimination Policy).

6. CONCLUSIONI

Le strategie adottate in tema di Finalità di Beneficio Comune e SDGs sono soggette a riesame annuale da parte del Consiglio di Amministrazione, al fine di assicurarne la coerenza con eventuali nuove linee guida e con la regolamentazione tempo per tempo vigente, nonché tenendo conto delle evoluzioni e dell'esperienza applicativa interna e delle prassi di mercato che verranno sviluppate in tale ambito.

La presente Relazione Annuale di Impatto 2024 viene pubblicata sul sito *internet* della società, oltre che depositata presso il competente Registro delle Imprese ai fini della sua accessibilità da parte di tutti gli *stakeholder*, oltre che comunicata a tutti i dipendenti della Società.

Il presente documento rappresenta la seconda relazione di impatto di Air Factory Srl S.B., confermando il nostro impegno nel ridurre l'impatto sulla società e sulla biosfera, con l'obiettivo di contribuire a un futuro migliore.